



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 09/03/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 19 gennaio 2009, n. 22

Autorizzazione integrata ambientale (ippc) D.Lgs. 59/2005 rilasciata alla Società SUD GAS s.r.l. con sede legale a Campi Salentina (LE), via Fratelli Rosselli , 21 per l' Impianto di biostabilizzazione e selezione di rifiuti urbani residuali da RD, non pericolosi (Cod. IPPC 5.3) ubicato nel Comune di Poggiardo (Prov. LE) alla località "Pastorizze".

L'anno 2009, addì 19 del mese di gennaio in Modugno (BA), presso l' Area politica per l'ambiente le reti e la qualità urbana - Servizio Ecologia

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio Tutela Dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA, Ing. Gennaro Rosato

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- vista in particolare la Determina del Dirigente Responsabile del Servizio Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.r. n. 10/07 ai dirigenti f.f.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria dalla Segreteria Tecnica su base provinciale e quella espletata dall'Ufficio IPPC/ inerente l' Autorizzazione Integrata Ambientale, successivamente indicata come AIA;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Visto il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico" c.s.m.i.;

Visti

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

Visti inoltre

- L. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/03: “Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti” e s.m.i.;
- la L.R. 30 del 3 ottobre 1986: “D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione”;
- la L.R. 17 del 13 agosto 1993: “Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 13 del 13 luglio 1996: “Nuove norme per l’accelerazione e lo snellimento delle procedure per l’attuazione del Piano regionale e della organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti urbani. Modifiche e integrazioni alla l.r. 13.08.93 n. 17: “Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani””.
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 41 del 6 marzo 2001: “Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 296 del 30 settembre 2002: “Decreto commissariale 6.3.2001, n. 41: “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate”. Completamento, integrazione e modificazione”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 56 del 26 marzo 2004: “Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia ex art. 5 D.33 Lgs. n. 36/2003. Integrazione pianificazione regionale”;
- il Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005: “Aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, così come modificato e integrato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296 “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate”;

richiamato il regolamento regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: “Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo;

vista la domanda e la relativa Documentazione Tecnica, presentata ai sensi del D.Lgs. 59/05 dalla Società SUD GAS s.r.l. con sede legale a Campi Salentina (LE), via Fratelli Rosselli n. 21, per l’acquisizione dell’ autorizzazione integrata ambientale per l’Impianto di biostabilizzazione e selezione di rifiuti urbani residuali da RD (Cod. IPPC 5.3) ubicato nel Comune di Poggiardo (Prov. LE) alla località “Pastorizze”, acquisita al protocollo del Settore in data 16 maggio 2007 n. 7665;

vista la documentazione integrativa fornita dalla Ditta (richiesta dell’ Ufficio come da note in atti, da produrre conformemente alla modulistica di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1388 del 19.09.06)

vista la comunicazione dell'Ufficio IPPC/AIA avvio del procedimento avvenuta in data 19.09.2007 prot. 14332;

visto che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione dell'annuncio, in data 04 settembre 2007, sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno";

vista la nota della Sud Gas, prot. n. 7247 del 19.05.08, con la quale veniva trasmesso il progetto di adeguamento con il quale venivano recepite le prescrizioni della pronuncia di Compatibilità Ambientale, rilasciata dalla provincia di Lecce con provvedimento n. 3212 del 21.11.2007;

vista la preliminare istruttoria congiunta effettuata dalla SEGRETERIA TECNICA su base provinciale (costituita ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1388/2006 con determinazione del dirigente del settore ecologia del 5 febbraio 2007 n. 58) presso la Provincia di Lecce in data 25 ottobre 2007, le cui risultanze sono presenti in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti nel procedimento;

vista la nota della Sud Gas, prot. n. 8567 del 12.06.08, con la quale veniva riscontrata la nota della Provincia di Lecce prot. n. 13077 del 23.09.08 che aveva ritenuto opportuno far confluire nel provvedimento di AIA le attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi (D15, D14) e le attività di recupero di rifiuti non pericolosi (R3,R4 e R5) intese come "attività accessorie in quanto tecnicamente connesse all'attività principale..." richiedeva di integrare l'istanza con le attività indicate dalla Provincia.

preso atto degli esiti della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21 ottobre 2008 a seguito della quale la società ha comunicato, con nota acquisita al prot. ufficio n. 16270 del 17.11.08, di voler escludere dall'autorizzazione le attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi (D15, D14) e le attività di recupero di rifiuti non pericolosi (R3,R4 e R5) limitandosi a richiedere l'AIA per la sola linea di trattamento di Rifiuti Urbani indifferenziati;

preso atto di quanto osservato durante il sopralluogo congiunto presso l'impianto in data 13 gennaio 2009, effettuati gli opportuni approfondimenti istruttori, si è tenuta la II Conferenza dei servizi in data 16 gennaio 2009, le cui risultanze di assenso al rilascio dell'AIA, come da verbali in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti nel procedimento, determinavano l'autorizzabilità dell'impianto alle condizioni e prescrizioni tutte riportate nel presente provvedimento e relativo allegato tecnico "Allegato A". Nella predetta conferenza si precisava, ai fini della conclusione del procedimento in corso:

? che la società dovrà presentare le garanzie finanziarie entro 90 giorni dalla notifica del presente atto;

? che la società, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà individuare, successivamente realizzare, un idoneo recapito finale per le acque meteoriche di dilavamento successive a quelle di prima pioggia - a valle dell'impianto di trattamento, in eccesso rispetto alle volumetrie di stoccaggio;

? che la società, provveda ad individuare, entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento, un ulteriore pozzo idoneo di monitoraggio di valle, ubicato nel quadrante sud est dell'impianto, e attestato alla stessa profondità degli altri.

ritenuto pertanto di rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata;

dato atto che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato documento tecnico, "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa

vigente in accordo con i principi contenuti nell'allegato 1 del DM 31.01.05; che condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati dovranno essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

Preso atto che il presente provvedimento "sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all'elenco riportato nell'allegato 2 del D.Lgs n. 59/05";

Dato atto che l'allegato tecnico "Allegato A", parte integrante del provvedimento, contiene:

- Paragrafo 1.0: Identificazione dell'Impianto;
- Paragrafo 2.0: Inquadramento Urbanistico, Territoriale, Idrogeologico, Sismico;
- Paragrafo 3.0: Autorizzazioni già conseguite e recepite con il presente provvedimento;
- Paragrafo 4.0: Documenti progettuali acquisiti durante il presente procedimento;
- Paragrafo 5.0: Gestione operativa;
- Paragrafo 5.1: Impianto di selezione e biostabilizzazione. Rifiuti conferibili;
- Paragrafo 5.3: Prescrizioni generali sul conferimento
- Paragrafo 5.4: Prescrizioni operative
- Paragrafo 6.0: Emissioni in atmosfera;
- Paragrafo 7.0: Gestione acque;
- Paragrafo 7.1: Approvvigionamento acque;
- Paragrafo 7.2: Gestione acque meteoriche;
- Paragrafo 7.3: Gestione scarichi e acque industriali;
- Paragrafo 7.4: Gestione acque di processo;
- Paragrafo 7.5: Monitoraggio acque sotterranee;
- Paragrafo 8.0: Gestione rifiuti prodotti;
- Paragrafo 9.0: Emissioni di rumore;
- Paragrafo 10.0: Monitoraggio Ambientale;
- Paragrafo 11.0: Sistemi di Gestione;
- Paragrafo 12.0: Rischio di incidente rilevante;
- Paragrafo 13.0: Prescrizioni di carattere generale;

dato atto che il rinnovo dell'autorizzazione deve essere effettuato ogni 5 anni, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9 ed è condizionato all'adozione dei necessari provvedimenti che, l'autorità competente, dovrà necessariamente disporre trattandosi di materia attinente la gestione dei rifiuti Urbani;

dato atto che il D.Lgs n. 59/05 all'articolo 18 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria dell' Autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

dato atto che con D.G.R. n.1388 del 19.09.06 la Giunta Regionale ha disposto che nelle more dello specifico Decreto Ministeriale, concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazione integrata ambientale, i gestori richiedenti provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

dato atto che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta;

dato atto che l'impianto è soggetto alle garanzie finanziarie, da prestare a favore della Provincia di Lecce nel rigoroso rispetto del Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18, i cui parametri di riferimento per la definizione dell'ammontare, nonché tempi e modalità sono riportati nel dispositivo.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Fatte salve tutte le considerazioni esposte in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. n.59/05, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società SUD GAS s.r.l. con sede legale a Campi Salentina (LE), via Fratelli Rosselli n. 21, per Impianto di biostabilizzazione e selezione di rifiuti urbani residuali da RD (Cod. IPPC 5.3) ubicato nel Comune di Poggiardo (Prov. LE) alla località "Pastorizze".

2. che l'Autorizzazione Integrata Ambientale viene rilasciata con le seguenti prescrizioni:

? che la Società dovrà presentare le garanzie finanziarie entro 90 giorni dalla notifica del presente atto;

? che la Società, entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà individuare, successivamente realizzare, un idoneo recapito finale per le acque meteoriche di dilavamento successive a quelle di prima pioggia - a valle dell'impianto di trattamento, in eccesso rispetto alle volumetrie di stoccaggio;

? che la Società, provveda ad individuare, entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento, un ulteriore pozzo idoneo di monitoraggio di valle, ubicato nel quadrante sud est dell'impianto, e attestato alla stessa profondità degli altri.

3. che l'Autorizzazione Integrata Ambientale viene rilasciata alle condizioni, prescrizioni e modalità, riportate nel presente provvedimento ed allegato tecnico "Allegato A" che costituisce parte integrante dello stesso;

4. che il presente provvedimento di autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate e riportate al punto 3.0 dell' "Allegato A";

5. che la Società è tenuta a rispettare condizioni, prescrizioni e i limiti così come definiti nel presente provvedimento e nell'allegato documento tecnico, "Allegato A", parte integrante del provvedimento medesimo, secondo tempi e modalità indicate tenendo presente, in accordo con quanto stabilito dal piano di gestione dei rifiuti urbani, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 41 del 6 marzo 2001 e s. m. i.,

6. che la presente Autorizzazione ha validità di 5 anni, ed è condizionata all'adozione dei necessari provvedimenti che, l'autorità competente, dovrà necessariamente disporre trattandosi di materia attinente la gestione dei rifiuti Urbani;

7. che la Società è tenuta a prestare, a favore della Provincia di Lecce, le garanzie finanziarie in conformità e nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18. Tali garanzie devono essere prestate in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge n. 348/1982 così come

riportato al punto 3, "Allegato A" del predetto R.R..

Per la definizione dell'ammontare da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, si riportano di seguito i parametri di riferimento nonché i tempi entro cui la società è tenuta ad adempiere, tenendo presente che la presentazione e l'accettazione delle garanzie, da parte del citato Ente, è condizione determinante per l'efficacia del provvedimento:

- capacità complessiva dell'impianto di selezione e biostabilizzazione pari a circa 121.000 t/anno;

le garanzie finanziarie dovranno essere presentate:

- entro 90 (novanta) giorni dal rilascio dell'AIA;

8. dare atto che la mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui al punto 6, entro i suddetti termini, comporta l'applicazione di quanto stabilito nell'allegato "A" punto 4, comma 2 del R.R. n. 18/07;

9. la ditta è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni, inerenti le modifiche dell'impianto, secondo quanto previsto dell'art 10 del D.Lgs 59/05;

10. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia e presso la Provincia di Lecce e presso il Comune di Poggiardo;

11. di notificare, a cura dell'Ufficio IPPC-AIA del Servizio Ecologia, il presente provvedimento alla Società "SUD GAS s.r.l. con sede legale a Campi Salentina (LE), via Fratelli Rosselli n. 21"

12. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Poggiardo, all'ARPA Puglia e Dipartimento Provinciale di Lecce, alla ASL Lecce competente per territorio, all'ATO LE/2, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

13. di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

14. la presente Autorizzazione Integrata Ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale devono essere depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Provincia di Lecce e presso il Comune di Poggiardo (LE);

15. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

16. l'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce e la Provincia di Lecce, ognuno nello svolgimento delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione dei rifiuti da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento;

17. l' Arpa Puglia , cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all'art. 7, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del gestore;

18. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente f.f. Ufficio IPPC-AIA
(Dott. Ing. Gennaro Rosato